

**PREMESSA**

*La "Relazione al Parlamento sull'attività delle Forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata", elaborata dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, costituisce l'annuale strumento di informazione istituzionale attraverso cui, nel delineare un quadro generale della criminalità, nelle sue varie configurazioni, si esplicitano i risultati ottenuti nel settore della sicurezza.*

*Il documento - ai sensi degli artt. 113 L. 121/1981, 5 D.L. 345/1991, 17 L. 128/2001, 3 D.Lgs. 286/1998 - è il principale strumento di valutazione sulla criminalità.*

*La Relazione, al fine di evitare la frammentazione delle comunicazioni previste dalle norme citate, si compone di un documento di valutazione della minaccia che focalizza l'attenzione sulle espressioni criminali di maggiore impatto, e di allegati (su cd-rom) che forniscono: i quadri analitici sulla situazione della criminalità in ambito regionale e provinciale, i resoconti delle attività degli Organismi a composizione interforze e delle Forze di polizia, la relazione della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere sui risultati raggiunti in materia d'immigrazione, le Relazioni semestrali della Direzione Investigativa Antimafia e la Relazione annuale della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga.*

*I dati statistici forniti nel documento provengono dalla banca dati delle Forze di polizia (SDI - sistema d'indagine), dal Servizio Analisi Criminale della Direzione Centrale della Polizia Criminale e dalla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga.*

PAGINA BIANCA

## INTRODUZIONE

Il Governo Berlusconi considera la sicurezza una priorità del proprio programma ed è intervenuto in questa materia con misure di carattere legislativo ed organizzativo.

Nel primo Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2008, infatti, è stato approvato il cd. **Pacchetto Sicurezza**. Tra i provvedimenti di cui si compone, è entrato immediatamente in vigore il **Decreto Legge n. 92, convertito nella Legge del 24 luglio 2008 n. 125**, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica", che ha introdotto, tra l'altro, norme per rendere più efficace la confisca dei patrimoni mafiosi, ed ha attribuito nuovi poteri ai Sindaci.

Grande impulso è stato dato all'azione di contrasto alla criminalità organizzata di tipo mafioso, che continua a rappresentare una delle principali fonti di rischio per la sicurezza pubblica nel nostro Paese, specie per la sua capacità d'infiltrazione in settori trainanti dell'economia locale e delle stesse amministrazioni territoriali.

La pressante azione investigativa ha consentito alle Forze di polizia di concludere, **nel 2008, oltre 200 operazioni contro la criminalità organizzata con l'arresto di più di 2.500 persone, la cattura di 180 latitanti (contro i 98 del 2007) ed il sequestro di oltre 5.000 beni, per un valore complessivo di oltre 4 miliardi e 400 milioni di euro (circa il triplo del 2007).**

Un cenno particolare è opportuno fare per la **provincia di Caserta** dove, a seguito di gravi fatti delittuosi avvenuti, è stato predisposto uno **specifico piano di intervento**, che ha portato ad **un aumento del numero dei soggetti denunciati/arrestati del 20% rispetto al 2007**, nonché alla conclusione di **60 importanti operazioni contro la criminalità organizzata con l'arresto di 437 mafiosi**.

L'azione di contrasto al crimine organizzato non ha, comunque, fatto abbassare l'attenzione delle Forze di polizia nella **lotta alla criminalità diffusa. Nel 2008 il totale generale dei delitti è diminuito del 7,61% rispetto al 2007, mentre è aumentato del 3,50% il numero delle persone arrestate o denunciate.**

Il Governo intende andare avanti lungo la strada intrapresa ed i risultati dell'azione delle Forze di polizia nei primi dieci mesi di quest'anno confermano l'efficacia delle misure adottate. Per questo motivo ringrazio ancora una volta le donne e gli uomini impegnati quotidianamente nel sistema di sicurezza.

Il Ministro dell'Interno  
Roberto Maroni

PAGINA BIANCA

## L'ORDINE PUBBLICO

Dal 1° gennaio 2008, a prescindere dagli eventi di carattere religioso e sportivo, si sono tenute in ambito nazionale **7.325** manifestazioni di spiccato interesse per l'ordine pubblico; di queste **925** su temi **politici**, **2.524** a carattere **sindacale-occupazionale**, **1.141** **studentesche**, **221** sulla problematica dell'**immigrazione**, **637** a tutela dell'**ambiente**, **119** a sostegno della **pace**, **412** **elettorali** e le restanti **1.346** su tematiche **varie**.

In occasione di alcune iniziative, a fronte di intemperanze di dimostranti e di situazioni di illegalità, la Forza Pubblica ha dovuto operare interventi di ripristino dell'ordine. In tali circostanze, **44** persone sono state arrestate e **461** denunciate in stato di libertà, mentre **157** operatori della Polizia di Stato, **12** Carabinieri, **1** Finanziere, **1** Vigile Urbano e **89** civili hanno riportato lesioni varie. Inoltre, si sono registrati **52** episodi di interruzione della circolazione ferroviaria, **196** blocchi alla viabilità stradale e **4** blocchi in ambito portuale e aeroportuale.

Per il complesso delle esigenze di ordine e sicurezza pubblica in ambito nazionale, durante il periodo in esame è stata disposta la movimentazione di complessive **715.961** **unità di rinforzo**, di cui **390.368** della Polizia di Stato (54%), **278.764** dell'Arma dei Carabinieri (39%), **40.999** della Guardia di Finanza (6%) e **5.830** del Corpo Forestale (1%).

Tra le problematiche che nel corso del 2008 hanno avuto una particolare evidenza sotto il profilo dell'ordine pubblico si segnalano:

### ***Problematica della scuola***

Dal mese di settembre si sono svolte su tutto il territorio nazionale oltre 1.000 manifestazioni studentesche, in segno di protesta contro la cd. "*legge Gelmini*", cui hanno partecipato studenti di ogni ordine e grado, oltre al corpo dei docenti ed ai rappresentanti dei genitori.

Alla protesta hanno aderito anche gli studenti universitari, con occupazioni temporanee di alcune facoltà e dei Rettorati a Firenze, Bologna, Cagliari, Ancona, Pavia, Torino, Ragusa, Padova, Pisa e Napoli.

### ***Emergenza rifiuti***

Nella regione Campania l'emergenza rifiuti ha richiesto l'impiego, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2008, di **89.690 unità** delle Forze mobili di polizia (44.803 PS – 26.330 CC – 13.202 GDF – 5.355 CFS).

Le contestazioni connesse all'apertura di nuovi siti per lo stoccaggio di rifiuti, ovvero all'individuazione di aree per la realizzazione di discariche, sono sfociate anche in atti di violenza nei confronti delle Forze di polizia, oltre che in blocchi alla viabilità stradale e ferroviaria.

Le proteste sono proseguite anche dopo l'emanazione, da parte del Governo, del **D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123** che, attribuendo al Dipartimento della Protezione Civile il coordinamento della complessiva azione di gestione dei rifiuti nella Regione Campania, ha individuato ulteriori aree da destinare a discarica.

### ***Eventi di particolare rilievo***

Nel 2008 si sono svolti **138** eventi di rilievo, tra convegni, seminari, *meeting*, incontri bilaterali, *convention*, ecc., con la partecipazione di personalità del mondo politico, economico, sindacale e religioso, anche di carattere internazionale, con la presenza di delegazioni straniere.

Eccezionali misure di ordine e sicurezza sono state improntate per la **visita nella Capitale ed in Vaticano, dall'11 al 13 giugno 2008, del Presidente degli Stati Uniti d'America, George W. Bush**, che ha richiesto l'assegnazione alle Autorità di P.S. della Capitale di complessive **11.360** unità di rinforzo delle Forze mobili di polizia.

Particolare rilievo hanno rivestito anche le **visite Pastorali di S.S. Benedetto XVI a Savona e a Genova, il 17 e 18 maggio, ed a Santa Maria di Leuca e a Brindisi, il 14 e 15 giugno**, ognuna dichiarata "Grande Evento" con D.P.C.M.

Analogo impegno si è reso necessario per la **visita del Presidente della Repubblica Araba d'Egitto, Mohamed Hosny Mubarak**, che unitamente ai membri della famiglia, si è recato a Porto Rotondo (SS) dal **22 al 25 luglio**.

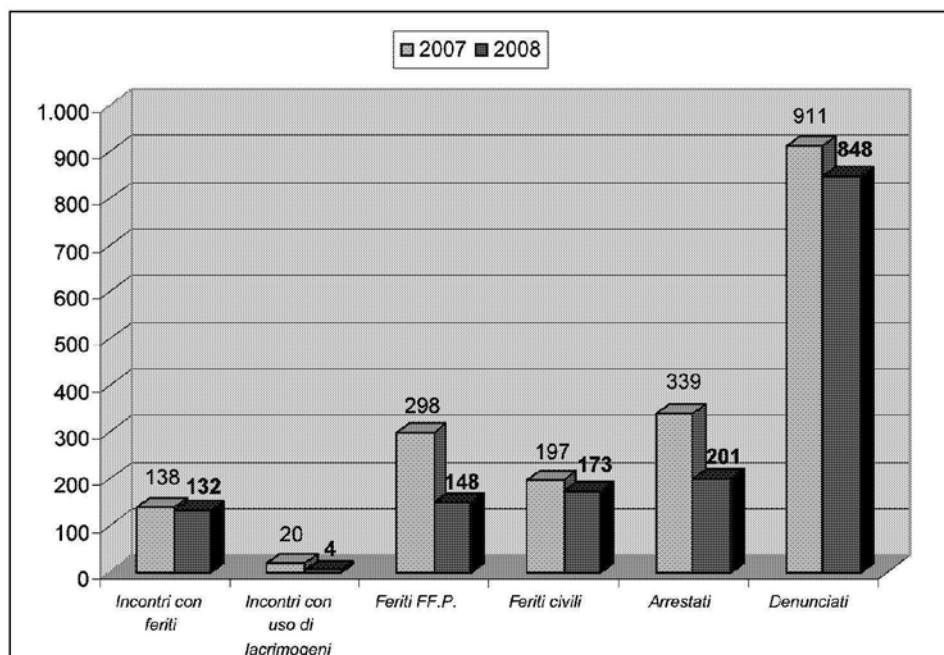
Notevole rilevanza internazionale ha rivestito la "Conferenza ad alto livello sulla sicurezza alimentare e le sfide delle bioenergie e del cambiamento climatico", organizzata **nella Capitale dal 3 al 5 giugno** dalla FAO, con la partecipazione del **Segretario Generale dell'O.N.U., Ban Ki Moon**, e di delegazioni di 110 Paesi, tra cui 35 Capi di Stato (tra di essi quello dell'Iran, **Ahmadinejad**), 17 Capi di Governo, 102 Ministri e numerosi altri delegati.

### ***Manifestazioni sportive***

Nell'anno solare 2008, sono stati monitorati complessivamente **3.050 incontri di calcio**, di cui 385 di serie A, 471 di serie B, 1.498 di divisione Lega Pro (ex serie C), 37 incontri internazionali e 659 di altri campionati.

Le Forze di polizia sono dovute intervenire con l'uso di artifizi lacrimogeni in **4 incontri (-80%** rispetto al 2007), i civili feriti sono stati **173 (-12,18%** rispetto al 2007), quelli arrestati **201 (-40,71%)** mentre quelli denunciati in stato di libertà **848 (-6,92%)**.

I feriti tra le Forze di polizia sono stati **148 (-50,34%** rispetto al 2007), di cui 102 della Polizia di Stato e 46 dell'Arma dei Carabinieri.



Con **Decreto del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2008** è stato istituito, nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il **Comitato di Analisi per la Sicurezza delle Manifestazioni Sportive (C.A.S.M.S.)**. Questo nuovo organismo, nel 2008, ha adottato **24 determinazioni** per sensibilizzare le Autorità di P.S. interessate, al fine dell'adozione di provvedimenti prescrittivi **a carico di 197 tifoserie** (20 incontri da disputarsi a porte chiuse, 15 alla presenza di soli abbonati, 105 senza tifosi ospiti e 57 con vendita di un solo biglietto per spettatore).

#### **Concorso delle Forze Armate nel controllo del territorio**

Ai sensi dell'art. 7 bis del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito nella Legge 24 luglio 2008, n. 125, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica", il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della



Difesa, in data 29 luglio 2008 ha adottato il decreto con cui è stato disposto, a decorrere dal 4 agosto 2008 e per la durata di sei mesi, rinnovabili, un piano d'impiego di un contingente del personale delle Forze Armate nei servizi di controllo del territorio.

Il piano ha previsto l'impiego di complessive **3.000 unità** appartenenti all'Esercito, alla Marina Militare, all'Aeronautica Militare e all'Arma dei Carabinieri con compiti militari, che operano, in concorso e congiuntamente alle Forze di polizia, per le esigenze di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili e per quelle di perlustrazione e pattugliamento, come di seguito specificato:

- **n. 1.000** militari per i servizi di vigilanza a **52 obiettivi sensibili nelle città di Roma, Milano e Napoli** con un recupero complessivo di operatori delle Forze di polizia pari a **369 unità** (225 a Roma, 134 a Milano e 10 a Napoli);
- **n. 1.000** militari per i servizi di vigilanza a **16 Centri di identificazione ed espulsione**, con un recupero complessivo di operatori delle Forze di polizia pari a **778 unità**;
- **n. 1.000** militari per i servizi di perlustrazione e pattuglia nelle città di **Bari, Catania, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino e Verona.**

Inoltre, per corrispondere alle esigenze connesse alla situazione di emergenza criminale nelle aree della provincia di Caserta ed in quelle contermini della provincia di Napoli, e con specifico riferimento all'opportunità di attuare un più efficace controllo del territorio, in data 3 ottobre 2008, è stato disposto con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della Difesa, il piano di impiego di **500** militari delle Forze Armate.

PAGINA BIANCA

## LA MINACCIA EVERSIVA

Il **Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo**, tavolo permanente tra le Forze di polizia e gli uffici dell'*intelligence* italiana<sup>1</sup>, presieduto dal Direttore Centrale della Polizia di Prevenzione, rappresenta un valido organismo per la condivisione e valutazione delle informazioni sulla minaccia terroristica interna ed internazionale. In linea generale, l'attività valutativa del Comitato è stata essenzialmente focalizzata sulla minaccia proveniente dai gruppi del terrorismo internazionale gravitanti nella galassia dell'integralismo *jihadista*. Durante l'anno sono stati **esaminati 367 argomenti**, per lo più maturati in contesti di collaborazione internazionale ed in attività info-investigative.

Le **minacce specifiche**, riguardanti direttamente e/o indirettamente gli interessi dello Stato, sono state **216**:

- **116 hanno riguardato direttamente lo Stato italiano ovvero interessi italiani all'estero;**
- **100 hanno interessato, più genericamente, i Paesi Occidentali compresa l'Italia, ovvero i Paesi Arabi moderati, in contesti nei quali l'Italia appariva comunque direttamente o indirettamente coinvolta.**

### **Terrorismo Internazionale**

Nel corso del 2008 nell'azione di contrasto al terrorismo internazionale sono state portate a termine **10 operazioni di particolare rilievo** con l'emissione di **56** provvedimenti restrittivi e **11** denunce.

---

<sup>1</sup> Vi prendono parte le Forze di polizia a competenza generale - Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri - le Agenzie di intelligence - AISE ed AISI - e, per i contributi specialistici, la Guardia di Finanza ed il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Dal 25 luglio 2005, in una riunione straordinaria del C.A.S.A. alla presenza dei vertici degli Organismi di Informazione e delle Forze di polizia, è stata concordata la partecipazione stabile di un rappresentante della Guardia di Finanza. Dal 10 Ottobre 2008, prende parte stabilmente alle riunioni del Comitato anche un rappresentante del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Al Qaeda

Peraltro, i gravi attentati contro obiettivi e cittadini occidentali all'estero, tra i quali si segnalano nel 2008 quelli compiuti a Mumbai (India) il 26 novembre, all'Hotel Marriot di Islamabad il 20 settembre ed ai danni dell'ambasciata statunitense di Sana'a (Yemen) il 17 settembre, in piena coerenza con il disegno *qaedista* diretto a rimuovere ogni forma di influenza occidentale sul mondo islamico, fanno ritenere che il nostro Paese sia esposto alla minaccia di tipo *ihadista*, anche alla luce di quanto emerge da indicatori specifici tratti dalle indagini di settore condotte in Italia ed in altri Paesi europei. La trasformazione di *Al Qaeda* in una sorta di *franchising* di riferimento per formazioni o singoli terroristi operativamente indipendenti ha infatti reso il progetto di *ihad globale* ancora più pericoloso, in grado di raggiungere nuove leve del terrorismo al di fuori dei tradizionali luoghi di origine (cd. *cellule "home-grown"*). È questa una minaccia diffusa che appare sganciata da una rigida organizzazione gerarchica, alimentata negli ultimi anni sia dal conflitto iracheno (che ha favorito l'abbandono di logiche "nazionaliste" da parte dei gruppi terroristici in funzione dell'adesione ad una *rivincita universale del jihad* propugnata da *Al Qaeda* in funzione antioccidentale), sia proprio dalla campagna mediatica che il *network* terroristico è stato in grado di produrre.

PKK

Per quel che concerne la minaccia terroristica internazionale di matrice *non islamica*, quello che appare il maggior fattore di rischio è dato senz'altro dalle azioni militari turche compiute contro le basi del *PKK* situate nel nord dell'Iraq: a tale contesto fonti turche riconducono l'attentato di Istanbul del 27 luglio, costato la vita a 17 persone, mentre altre 157 sono rimaste ferite. L'intervento militare potrebbe però operare da volano per azioni di rappresaglia sul suolo non solo turco, ma anche in quello di altre nazioni (laddove è forte la presenza di curdi).

### **Terrorismo Interno**

Nel corso del 2008 nell'azione di contrasto al terrorismo interno sono state portate a termine **9 operazioni di particolare rilievo** con l'emissione di **31** provvedimenti restrittivi e **3** denunce.